



REGIONE  
DEL VENETO



PROVINCIA  
DI VICENZA



COMUNE DI  
CARRE'

IL PROGETTISTA  
Dott.Ing. Giuseppe Tamà  
Iscritto al n° 1056  
dell'Albo degli Ingegneri di Vicenza

IL COMMITTENTE

Nuova Europ Metalli di Bruno Menegatti  
Via Terrenato, 18 - 36010 Carrè (Vicenza)  
Tel. 0445 315054- Fax 0445 314546  
Partita I.V.A. 01547210243



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
RELATIVO ALLA

RIORGANIZZAZIONE CON INSERIMENTO DI NUOVI CODICI C.E.R. ED AUMENTO  
DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA DI UN IMPIANTO ESISTENTE (AUTORIZZATO) DI  
RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI IN REGIME ORDINARIO

SITO IN

COMUNE DI CARRE'

VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO

2B

GENNAIO 2014

DATA

# **VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO**

determinato dall'esercizio dell'impianto di recupero della ditta

**NUOVA EUROP METALLI DI MENEGATTI BRUNO**

A seguito dell' aumento della capacità produttiva dell'impianto di riduzione volumetrica e selezione metalli

Sito in Comune di Carrè

# **VERIFICA DELL'IMPATTO ACUSTICO**

## **RELAZIONE TECNICA**

### **INDICE**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>MODALITÀ DI RILEVAMENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI CARRE'</b>	<b>5</b>
<b>CLASSIFICAZIONE ACISTICA DEL COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE</b>	<b>6</b>
<b>ESTRATTO DAL P.A.T. DEL COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE</b>	<b>8</b>
<b>IMMAGINE SATELLITARE DELLE DUE Z.A.I. INTERESSATE</b>	<b>11</b>
<b>RELAZIONE TECNICA</b>	<b>12</b>

## **PREMESSA**

In adempimento a quanto prescritto nel parere di assoggettamento a V.I.A. relativamente all'impianto di Nuova Europ Metalli di Menegatti Bruno, in data 24/05/2011, sono state effettuate misure fonometriche al perimetro delle aree di pertinenza dell'impianto stesso ed in prossimità dei recettori al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge, in particolare, durante il funzionamento dell'impianto di trattamento "meccanico" a secco dei rifiuti metallici.

Come evidenziato nello S.I.A., nel Progetto non ci saranno nuove fonti di rumore, non essendo previste aggiunte di impianti o di lavorazioni tali da interferire con i valori dell'attuale Autorizzazione e i parametri vincolati dal Piano Rumori del Comune di Carrè e del limitrofo Comune di Piovene Rocchette.

Di seguito il Rapporto Tecnico effettuato dallo Studio di Ingegneria Ambientale Ing. Ruggero Rigoni (24 Maggio 2011)

## MODALITA' DI RILEVAMENTO

I rilevamenti sono stati effettuati in data 24/05/2011 in condizioni meteorologiche normali in assenza di precipitazioni atmosferiche e di vento.  
Temperatura + 26° C (Termoigrometro E.T.I. LTD - 980402)  
Umidità relativa 34% (Termoigrometro E.T.I. LTD - 980402)

Il microfono è stato posizionato a 1,5 e 3 m dal suolo ed è stato misurato il livello equivalente Leq ponderato in curva A (LeqA9) e la distribuzione in frequenza del rumore. I rilevamenti di "rumore ambientale" sono stati effettuati in conformità di quanto previsto dal D.M. 16/03/98 allegato B "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure".

La normativa nazionale in materia di inquinamento acustico ambientale e le norme tecniche di valutazione del disturbo determinato dalle sorgenti acustiche sono rappresentate dalla Legge ordinaria del Parlamento N° 447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquadrimento acustico" e dai successivi Decreti applicativi:

- D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- Decreto 16 Marzo 1998: "tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".
- A livello regionale, i criteri di attuazione delle disposizioni statali sono stati definiti dalla Legge Regionale 10/05/99 n. 21 recante. "Norme in materia di inquinamento acustico".

La Legge quadro N° 447/95, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione, definisce i seguenti limiti:

- limite di emissione: "valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa";
- limiti di immissione

Sotto è riportata la tabella con la classificazione acustica del Comune di Carrè alla quale ci riferiamo.

### CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO DI CARRE'

Tab. 1 - Valori limite assoluti di immissione

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (dBA)	Periodo notturno (dBA)
I – Aree particolarmente protette	50	40
II – Aree prevalentemente residenziali	55	45
III – Aree di tipo misto	60	50
IV – Aree di intensa attività umana	65	55

V – Aree prevalentemente industriali	70	60
VI – Aree esclusivamente industriali	70	70

**Tab. 2 - Valori limite assoluti di emissione**

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (dBA)	Periodo notturno (dBA)
I – Aree particolarmente protette	45	35
II – Aree prevalentemente residenziali	50	40
III – Aree di tipo misto	55	45
IV – Aree di intensa attività umana	60	50
V – Aree prevalentemente industriali	65	55
VI – Aree esclusivamente industriali	65	65

Si è voluto inoltre, nonostante l'assenza del P.A.T.I., tener conto dei dati relativi all'impatto acustico, circa la conformità rispetto al Comune di Piovene Rocchette, confinante con il sito in oggetto proprio in Via Pilastri (lato nord dell'impianto).

L'area confinante in Comune di Piovene Rocchette, è classificata anch'essa come Z.A.I. D1.

Di seguito si riportano gli "estratti" del **P.A.T. del Comune di Piovene Rocchette**, con la zonizzazione acustica del Comune, dai quali si evince la perfetta identità di valori tra le due zone in discussione (quella del Comune di Carrè e quella del Comune di Piovene Rocchette), da cui possiamo affermare che esiste la stessa identità territoriale circa l'argomento trattato.

### COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

#### VALORI DEI LIMITI MASSIMI DI IMMISSIONE (LIVELLO SONORO EQUIVALENTE) RELATIVI ALLE CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

(Tab. C - DPCM 14/11/97)

DESCRIZIONE DELLE CLASSI		Leq RELATIVO AL TEMPO DI RIFERIMENTO	
		diurno	notturno
<b>I</b>	<b>AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE</b>  aree ospedaliere e scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.	50 dB(A)	40 dB(A)
<b>II</b>	<b>AREE PREVALENTEMENTE</b>		

	<b>RESIDENZIALI</b>  aree con traffico veicolare locale, con bassa densità' di popolazione, limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività artigianali e industriali	55 dB(A)	45 dB(A)
<b>III</b>	<b>AREE DI TIPO MISTO</b>  aree con traffico veicolare locale o di attraversamento, con densità' di popolazione media, con presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici	60 dB(A)	50 dB(A)
<b>IV</b>	<b>AREE DI INTENSA ATTIVITA' UMANA</b>  aree con intenso traffico veicolare, alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie	65 dB(A)	55 dB(A)
<b>V</b>	<b>AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI</b>  rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni	70 dB(A)	60 dB(A)
<b>VI</b>	<b>AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI</b>  rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi	70 dB(A)	70dB(A)

## **5.1 - La classificazione dei comuni limitrofi**

Il territorio municipale di Piovene Rocchette confina a Nord con i comuni di Cogollo del Cengio e Caltrano, ad Est con i comuni di Chiuppano, e Carrè, a Sud-Est con Zanè, a Ovest con Santorso, ad Ovest con Velo d'Astico, tutti in provincia di Vicenza.

Al fine di poter effettuare un lavoro coordinato, tutelando l'interesse più generale della popolazione, non solo del comune oggetto del presente studio, ad ognuno dei comuni citati è stata richiesta copia della classificazione acustica o, in assenza di questa, almeno un estratto del PRG vigente riguardante le zone di confine con lo scopo di conoscere l'effettiva destinazione d'uso del territorio e di poter svolgere un lavoro efficace e costruttivo nell'interesse di tutti i Comuni coinvolti.

Dall'esame della documentazione ricevuta, per quanto riguarda la classificazione delle aree di confine è da rilevare che:

- per il comune di **Carrè**, sulla base della P.R.G., le zone di confine vengono individuate in *Zona D1 - "industria, artigianato di produzione"*, contornata da aree inserite in *zona agricola*. In corrispondenza di tali zone è prevista per Piovene Rocchette la presenza di aree inserite in classe V. L'eventuale contrasto può essere pianificabile al momento della stesura della classificazione acustica del territorio di Carrè prevedendo l'inserimento di adeguate fasce di decadimento o di "transizione".



## **CLASSE V**

Alla classe V appartengono le aree artigianali e industriali, ed eventualmente le aree limitrofe, con limitata presenza di abitazioni.

## **CLASSE VI**

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Generalmente risulta piuttosto difficile, salvo particolari eccezioni, trovare aree industriali prive di insediamenti abitativi, almeno per quanto concerne il significato comune del termine "insediamento abitativo", benché non sia considerato tale l'alloggio del custode e/o del proprietario dello stabilimento.

Questo può comportare o la reale inesistenza della classe VI, oppure, nel caso in cui si ammetta l'esistenza di insediamenti abitativi, l'impossibilità di tutelare il disturbo di chi abita e lavora in tale classe, giacché per essa non si applica il criterio differenziale.

## **FASCE DI TRANSIZIONE**

Le linee guida del 1993, allo scopo di tutelare ulteriormente l'ambiente dall'inquinamento acustico, stabiliscono che vengano individuate, sui confini tra aree con limiti massimi di livello sonoro diversi, delle "fasce di transizione" dall'ampiezza variabile a seconda delle classi tra cui devono frapporsi.

Tali fasce, da individuarsi chiaramente sulla cartografia, devono consentire il graduale passaggio del disturbo acustico da quello della zona di classe superiore a quello della classe inferiore. Per esse valgono i limiti previsti nella classe superiore ed, in periodo notturno, il valore massimo di 60 dB(A) al perimetro delle abitazioni eventualmente presenti.

Le fasce di transizione previste sono le seguenti:

<b>Classi delle aree confinanti</b>		<b>Ampiezza massima (m)</b>
V e/o VI	III	50
V e/o VI	II	100
V e/o VI	Parco urbano	100
III e/o IV	Parco urbano	50
IV (fasce di rispetto stradali)	I	50

Nell'illustrazione sotto riportata, sono delimitate dalla linea gialla, a SUD la Z.A.I. del Comune di Carrè, a NORD la Z.A.I. del Comune di Piovene Rochette. La grande arteria sulla sinistra è l'Autostrada A31



**Comune di Carrè**

**Provincia di Vicenza**

Committente:

**Nuova Europ Metalli di Menegatti Bruno**

Via Terrenato, 10-12

Carrè (VI)

## **IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI**

sito in Via Terrenato, nn. 10/12 in Comune di Carrè (VI)

### **VERIFICHE FONOMETRICHE IN AMBIENTE ESTERNO**

(rilevamenti fonometrici effettuati in data 24 maggio 2011)

## **RAPPORTO TECNICO**

**STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. RUGGERO RIGONI**

36100 VICENZA - Via Divisione Folgore, 36

Tel. 0444 927477 - Fax.0444 937707

Email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

Il Tecnico:



## VERIFICHE FONOMETRICHE IN AMBIENTE ESTERNO

### RAPPORTO TECNICO

#### INDICE

PREMESSA .....	1
NORME DI RIFERIMENTO .....	1
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA .....	3
MODALITÀ DI RILEVAMENTO E STRUMENTAZIONE IMPIEGATA .....	3
DATI RILEVATI E CONFRONTO CON I LIMITI APPLICABILI .....	5
CONCLUSIONI .....	7

#### ALLEGATI:

Allegato 1: Lay out impianto

Allegato 2: Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati.

Allegato 3: Certificati di taratura della strumentazione utilizzata.

## **PREMESSA**

In adempimento a quanto prescritto nel parere di non assoggettamento a V.I.A. relativamente all'impianto di Nuova Europ Metalli di Menegatti Bruno, in data 24/05/11, sono state effettuate misure fonometriche al perimetro delle aree di pertinenza dell'impianto stesso ed in prossimità dei recettori al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge, in particolare, durante il funzionamento dell'impianto di trattamento "meccanico" a secco di rifiuti metallici.

## **NORME DI RIFERIMENTO**

La normativa nazionale in materia di *inquinamento acustico ambientale* e le norme tecniche di valutazione del disturbo determinato dalle sorgenti acustiche sono rappresentate dalla Legge ordinaria del Parlamento N°447 del 26/10/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dai successivi Decreti applicativi:

- D.P.C.M. 14/11/1997: "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.P.C.M. 05/12/1997: "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- Decreto 16 marzo 1998: "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

A livello regionale, i criteri di attuazione delle disposizioni statali sono stati definiti dalla Legge Regionale 10/05/99, n. 21 recante: "Norme in materia di inquinamento acustico".

La Legge quadro N°447/95, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione, definisce i seguenti limiti:

- limite di emissione: "valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa";
- limiti di immissione: "rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei recettori",

distinti in:

- valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale (riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti);
- valori limite differenziali, determinati come differenza tra livello equivalente di rumore ambientale e rumore residuo (riferiti al rumore immesso all'interno degli ambienti abitativi).

I predetti valori limite, fissati dal D.P.C.M. 14/11/97 (in applicazione della Legge 447/95), sono i seguenti:

#### valori limite di emissione

classi di destinazione d'uso del territorio	diurno dB(A)	notturno dB(A)
I - Aree particolarmente protette	45	35
II - Aree prevalentemente residenziali	50	40
III - Aree di tipo misto	55	45
IV - Aree di intensa attività umana	60	50
V - Aree prevalentemente industriali	65	55
VI - Aree esclusivamente industriali	65	65

#### valori limite di immissione assoluti

classi di destinazione d'uso del territorio	diurno dB(A)	notturno dB(A)
I - Aree particolarmente protette	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45
III - Aree di tipo misto	60	50
IV - Aree di intensa attività umana	65	55
V - Aree prevalentemente industriali	70	60
VI - Aree esclusivamente industriali	70	70

I valori limite differenziali sono 5 dB per il periodo diurno (6.00 ÷ 22.00) e 3 dB per il periodo notturno (22.00 ÷ 6.00) e rappresentano le differenze da non superare tra il livello equivalente del rumore ambientale (in presenza della specifica sorgente disturbante) e quello del rumore residuo (in assenza della sorgente disturbante) all'interno degli ambienti abitativi.

I valori *limite differenziali* non si applicano nei seguenti casi (in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile):

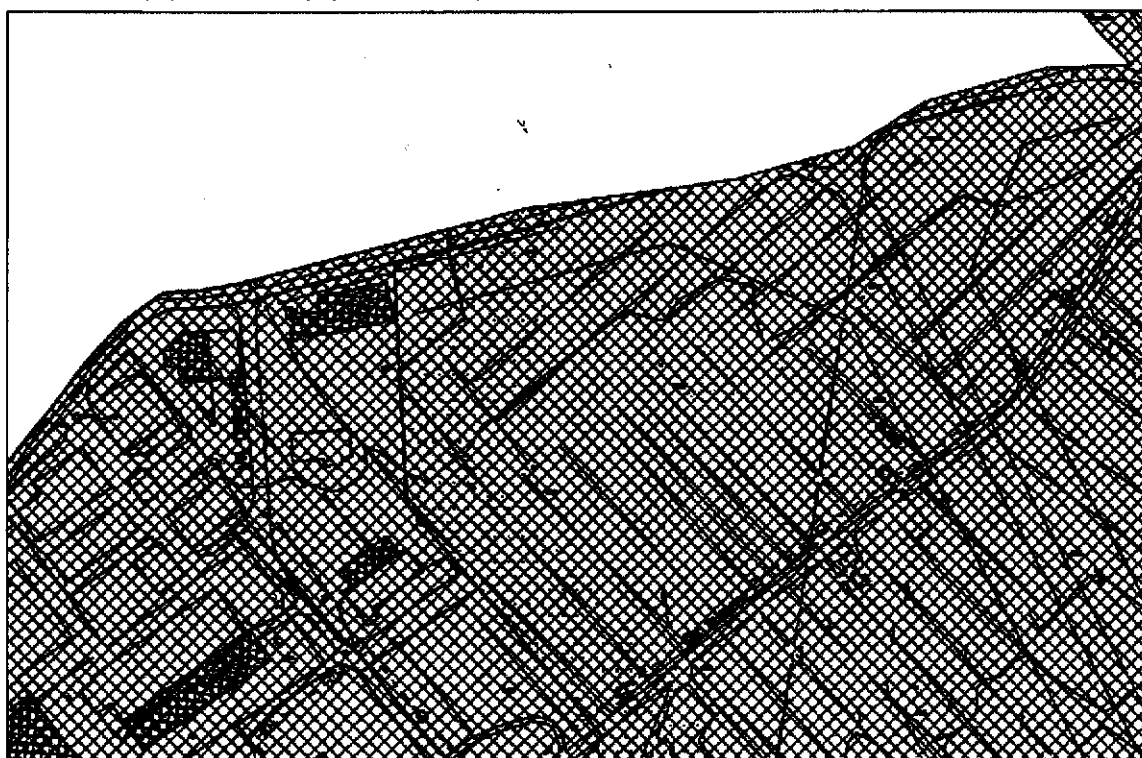
- a) se il rumore misurato a finestre aperte risulta inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e a 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse risulta inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e a 25 dB(A) durante il periodo notturno.

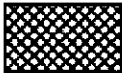
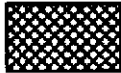
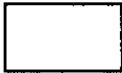
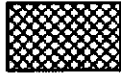
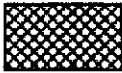

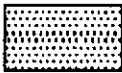
## CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA

Il comune di Carrè ha approvato la zonizzazione acustica del proprio territorio inserendo l'area dell'impianto recupero rifiuti metallici in parola in classe V<sup>A</sup> "aree prevalentemente industriali" a confine con "aree di tipo misto" / classe III<sup>A</sup> con fascia di transizione di 50 m.

Si ritengono pertanto applicabili i seguenti limiti acustici di emissione (tabella B del D.P.C.M. 14.11.97) e di immissione (tabella C del D.P.C.M. 14.11.97):

- di 65 dB(A) e 70 dB(A) diurni a confine delle aree di pertinenza dell'attività;
- di 55 dB(A) e 60 dB(A) diurni in prossimità dei recettori in aree di classe III<sup>A</sup>.



	<b>AREA DI CLASSE I</b>		<b>AREA DI CLASSE IV</b>
	<b>AREA DI CLASSE II</b>		<b>AREA DI CLASSE V</b>
	<b>AREA DI CLASSE III</b>		<b>AREA DI CLASSE VI</b>
	<b>FASCE DI RISPETTO</b>		



## **MODALITÀ DI RILEVAMENTO E STRUMENTAZIONE IMPIEGATA**

I rilevamenti sono stati effettuati il giorno 24 maggio 2011 in condizioni meteorologiche normali in assenza di precipitazioni atmosferiche e di vento.

Temperatura + 26 °C (Termoigrometro E.T.I. LTD - 980402)

Umidità relativa 34 % (Termoigrometro E.T.I. LTD - 980402)

Il microfono è stato posizionato a 1,5 e 3 m dal suolo ed è stato misurato il livello equivalente Leq ponderato in curva A (LeqA) e la distribuzione in frequenza del rumore. I rilevamenti di "rumore ambientale" sono stati effettuati in conformità di quanto previsto dal D.M. 16/03/98 allegato B "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure".

In **allegato 2** sono riportati i grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati e i grafici che rappresentano il confronto dei livelli minimi in frequenza misurati con le curve isofoniche al fine del riconoscimento delle eventuali componenti tonali come previsto dal D.M. 16 marzo 1998 - Allegato B, Punto 10.

Dai livelli di rumore misurati sono stati esclusi eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale di zona ai sensi del D.M. 16/03/98 - Allegato A, Punto 11.

In conformità a quanto previsto dalle prescrizioni I.E.C. n°651/79 e n°804/85, i rilevamenti acustici ambientali sono stati effettuati utilizzando la seguente strumentazione:

- fonometro integratore Symphonie 01dB (matr. 000196) con preamplificatore PRE 12 H (matr. 011236) e microfono 01dB (certificato di taratura centro n° 202 del 22/11/2010 n° 10-2776-FON);
- fonometro integratore SIP 95 (matr. 1424) con microfono mod. MK 250 (certificato di taratura centro SIT n° 202 del 6/09/2010 n° 10-2570-FON);
- calibratore acustico RION NC-73 (matr. 10813253) (certificato di taratura centro SIT n° 202 del 06/09/2010 n° 10-2571-CAL).

La strumentazione e la catena di misura risultano rispondere ai requisiti in classe 1 delle Norme EN (come previsto all'art. 2 del D.M. 16/03/98).

Si è proceduto alla calibrazione della strumentazione prima e dopo ogni serie di misure con riferimento a quanto previsto al punto 3 dell'art. 2 del D.M. 16/03/98.

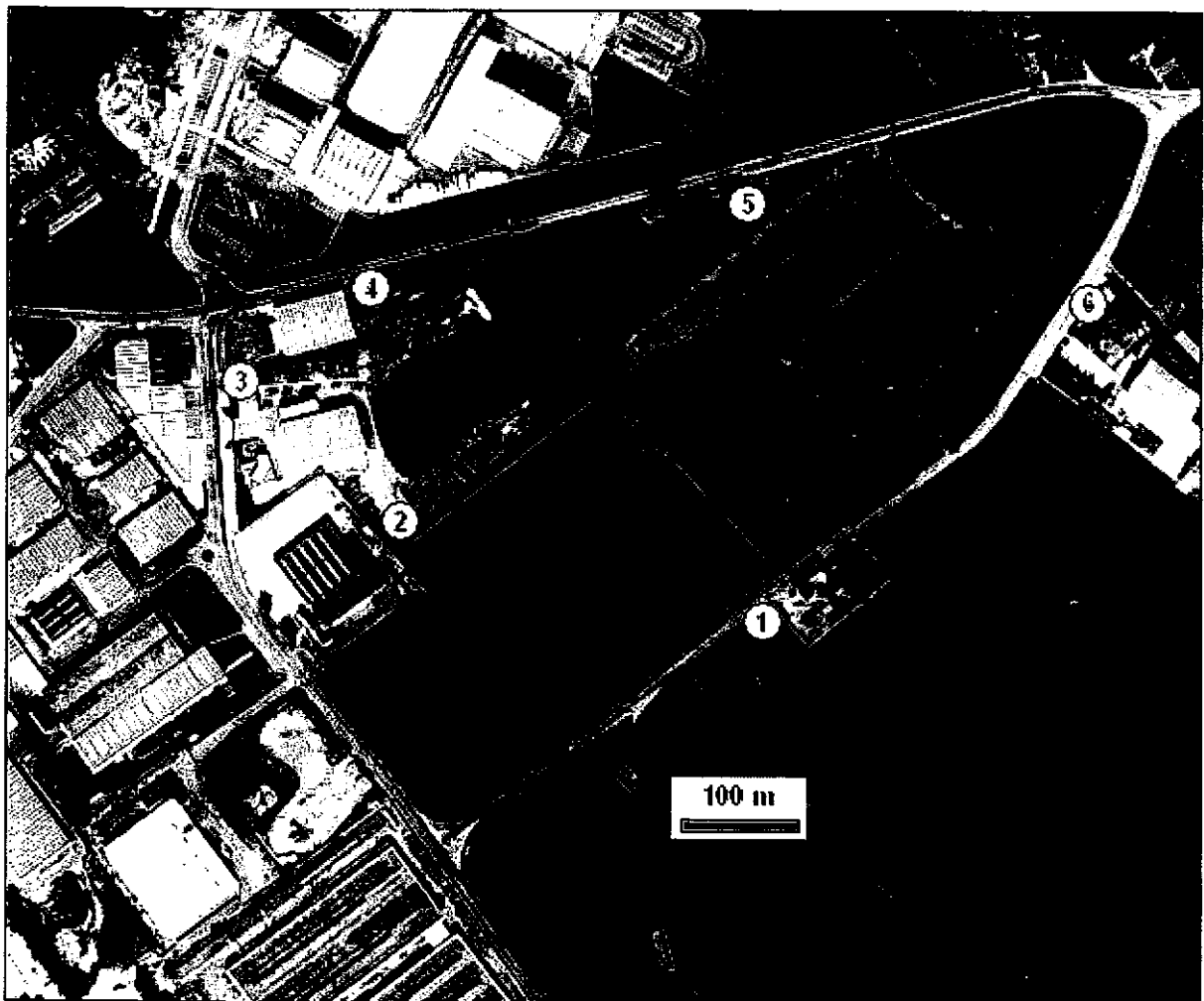
In allegato 3 sono riportati i certificati di taratura della strumentazione.

### DATI RILEVATI E CONFRONTO CON I LIMITI APPLICABILI

I rilevamenti fonometrici sono stati effettuati nelle normali condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento "meccanico" a secco, al perimetro di confine dell'area di impianto ed in prossimità dei recettori.

I rilevamenti di rumore ambientale sono stati effettuati con pre-tritratore e linea di macinazione - separazione metalli e caricatore idraulico con polipo per il carico dei materiali in funzione; i livelli di rumore residuo sono stati misurati ad impianto inattivo.

I dati fonometrici rilevati sono riportati nella tabella a pagina seguente con riferimento ai punti indicati nell'ortofoto satellitare che segue.



I livelli di emissione acustica determinati all'attività, in particolare per quanto riguarda le operazioni di trattamento "meccanico", vengono calcolati in relazione alla persistenza delle sorgenti di 8 ore su  $T_R$  di riferimento diurno (16 ore) con la seguente relazione:  $L_{Aeq T_R} = L_{Aeq_{emissione}} - 10 \log_{10} (T_{emissione}/T_R)$ .

I livelli di immissione acustica vengono calcolati sommando ai livelli di emissione i livelli di rumore residuo.

### Livelli di rumore misurati

	Livelli di rumore sorgenti acustiche <b>L<sub>Aeq</sub></b> <b>dB(A)</b>	Livelli di emissione Rumore su $T_R$ <b>L<sub>Aeq</sub></b> <b>dB(A)</b>	Livelli di immissione Rumore su $T_R$ <b>L<sub>Aeq</sub></b> <b>dB(A)</b>
<b>Punto 1 – a 5 m da Via Bianche</b> (a 250 m dall'impianto lato sud) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di emissione impianto recupero metalli</li> <li>• Livelli di rumore di fondo (traffico veicolare)</li> <li>• Livelli di rumore di fondo (altre attività + traffico in lontananza)</li> <li>• Livelli di rumore globali su <math>T_M</math></li> </ul>	57,8 63,8 49,8 <b>64,9</b>	<b>54,8</b>	<b>64,3</b>
<b>Punto 2 – confine sud</b> (a 120 m dall'impianto) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di emissione impianto recupero metalli</li> <li>• Livelli di rumore globali su <math>T_M</math></li> </ul>	65,7 <b>65,7</b>	<b>62,7</b>	<b>62,7</b>
<b>Punto 3 – confine ovest</b> (a 150 m dall'impianto a 20 da Via Terrenato) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di emissione impianto recupero metalli</li> <li>• Livelli di rumore di fondo (altre attività + traffico veicolare)</li> <li>• Livelli di rumore globali su <math>T_M</math></li> </ul>	65,5 54,0 <b>65,8</b>	<b>62,5</b>	<b>63,1</b>
<b>Punto 4 – confine nord</b> (a 70 m dall'impianto a 10 da Via Pilastrì) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di emissione impianto recupero metalli</li> <li>• Livelli di rumore di fondo (altre attività + traffico veicolare)</li> <li>• Livelli di rumore globali su <math>T_M</math></li> </ul>	70,5 65,2 <b>71,7</b>	<b>67,5</b>	<b>69,5</b>
<b>Punto 5 – confine est</b> (a 200 m dall'impianto a 30 da Via Pilastrì) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di emissione impianto recupero metalli</li> <li>• Livelli di rumore di fondo (traffico veicolare)</li> <li>• Livelli di rumore globali su <math>T_M</math></li> </ul>	55,4 57,8 <b>59,8</b>	<b>52,4</b>	<b>58,9</b>
<b>Punto 6 – a 5 m da Via Bianche</b> (a 400 m dall'impianto lato est) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di emissione impianto recupero metalli</li> <li>• Livelli di rumore di fondo (altre attività + traffico veicolare)</li> <li>• Livelli di rumore globali su <math>T_M</math></li> </ul>	52,3 62,8 <b>63,2</b>	<b>49,3</b>	<b>63,0</b>

## CONCLUSIONI

In relazione ai rilevamenti fonometrici effettuati si conclude quanto segue:

- I livelli di **immissione** acustica al perimetro dell'area di pertinenza dell'impianto di recupero rifiuti metallici di Nuova Europ Metalli (punti di rilevamento fonometrico 2, 3, 4, 5) risultano inferiori al limite diurno di 70 dB(A) previsto per le aree di classe V<sup>A</sup>;
- I livelli di **emissione** acustica in corrispondenza dei recettori più vicini in direzione sud ed est (punti 1 e 6) risultano inferiori al limite diurno di 55 dB(A) previsto per le aree di classe III<sup>A</sup>;
- I livelli di rumore differenziali in corrispondenza dei recettori risultano inferiori al limite di 5 dB diurni in relazione ai significativi livelli di rumore di fondo determinati dal traffico veicolare insistente su Via Bianche.

Vicenza, li 07/06/11

Il Tecnico rilevatore

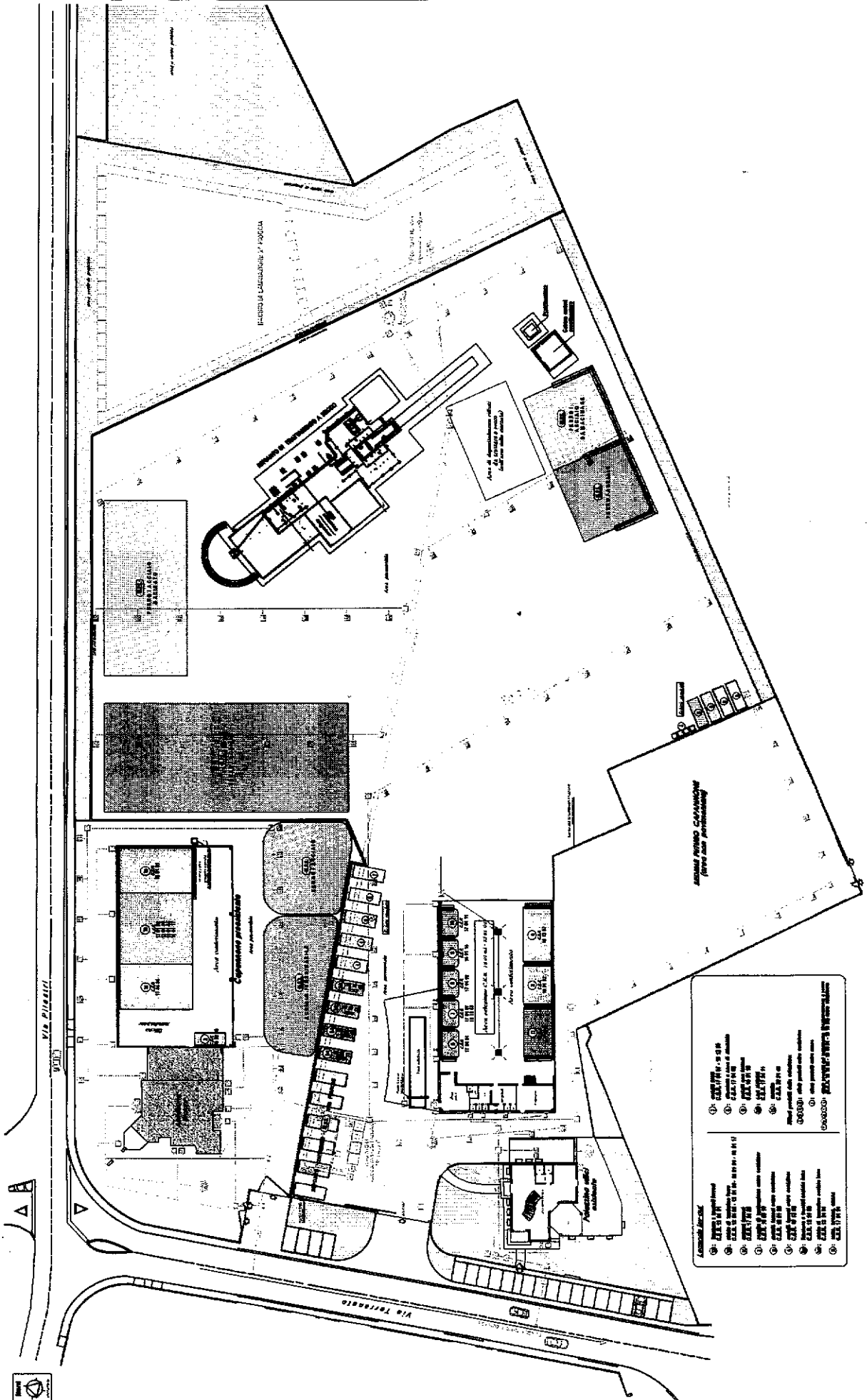
Per. Ind. Mauro Dal Bello

(Tecnico Competente in Acustica Ambientale  
iscritto al n°90 dell'Elenco Regionale)

Il Tecnico relatore

ing. Ruggero Rigoni

(Tecnico Competente in Acustica Ambientale  
iscritto al n°390 dell'Elenco Regionale)



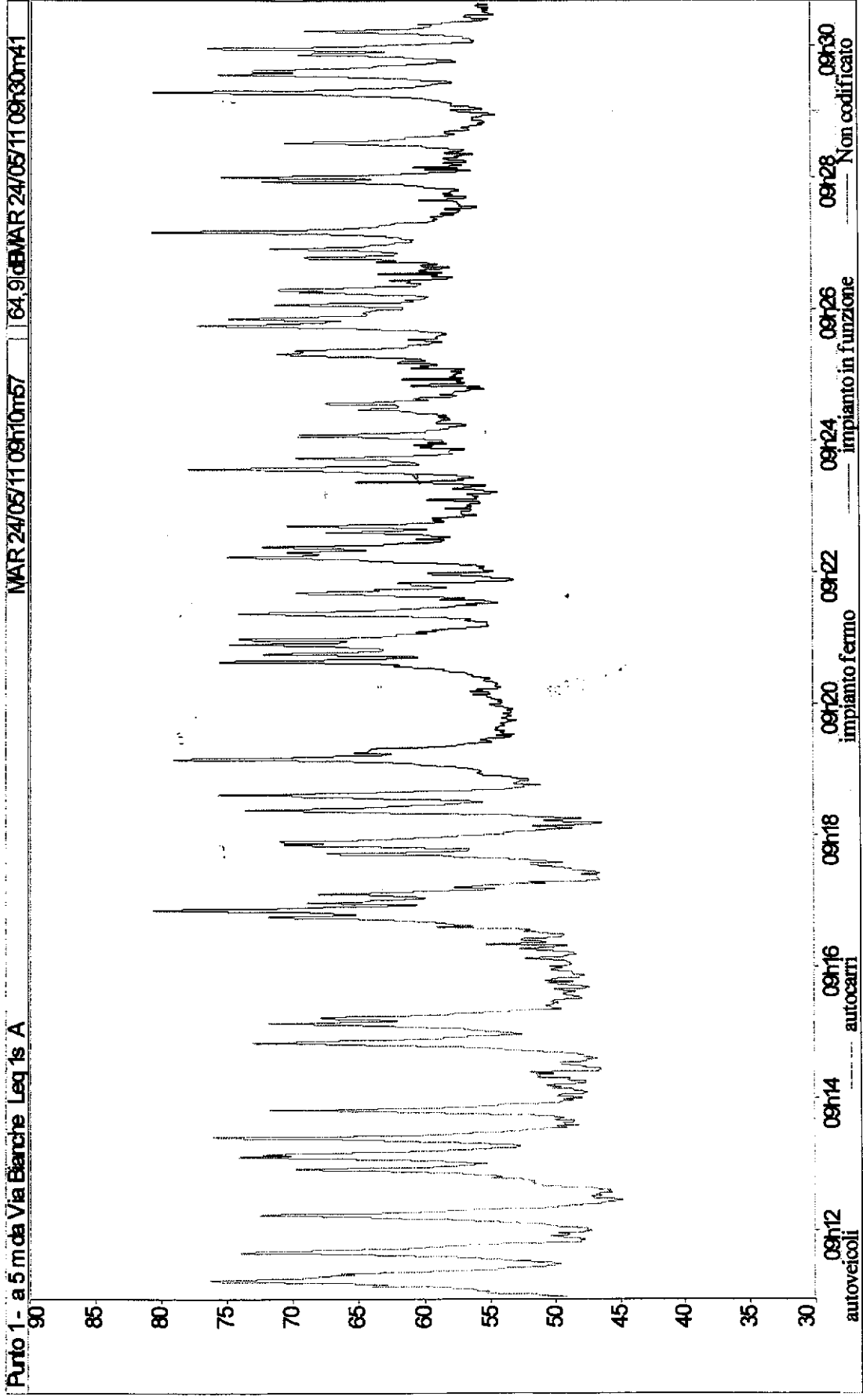
**LEGENDA SIMBOLI**

- ① AREA DI CARICAMENTO 1° FASE
- ② AREA DI CARICAMENTO 2° FASE
- ③ AREA DI CARICAMENTO 3° FASE
- ④ AREA DI CARICAMENTO 4° FASE
- ⑤ AREA DI CARICAMENTO 5° FASE
- ⑥ AREA DI CARICAMENTO 6° FASE
- ⑦ AREA DI CARICAMENTO 7° FASE
- ⑧ AREA DI CARICAMENTO 8° FASE
- ⑨ AREA DI CARICAMENTO 9° FASE
- ⑩ AREA DI CARICAMENTO 10° FASE
- ⑪ AREA DI CARICAMENTO 11° FASE
- ⑫ AREA DI CARICAMENTO 12° FASE
- ⑬ AREA DI CARICAMENTO 13° FASE
- ⑭ AREA DI CARICAMENTO 14° FASE
- ⑮ AREA DI CARICAMENTO 15° FASE
- ⑯ AREA DI CARICAMENTO 16° FASE
- ⑰ AREA DI CARICAMENTO 17° FASE
- ⑱ AREA DI CARICAMENTO 18° FASE
- ⑲ AREA DI CARICAMENTO 19° FASE
- ⑳ AREA DI CARICAMENTO 20° FASE
- ㉑ AREA DI CARICAMENTO 21° FASE
- ㉒ AREA DI CARICAMENTO 22° FASE
- ㉓ AREA DI CARICAMENTO 23° FASE
- ㉔ AREA DI CARICAMENTO 24° FASE
- ㉕ AREA DI CARICAMENTO 25° FASE
- ㉖ AREA DI CARICAMENTO 26° FASE
- ㉗ AREA DI CARICAMENTO 27° FASE
- ㉘ AREA DI CARICAMENTO 28° FASE
- ㉙ AREA DI CARICAMENTO 29° FASE
- ㉚ AREA DI CARICAMENTO 30° FASE
- ㉛ AREA DI CARICAMENTO 31° FASE
- ㉜ AREA DI CARICAMENTO 32° FASE
- ㉝ AREA DI CARICAMENTO 33° FASE
- ㉞ AREA DI CARICAMENTO 34° FASE
- ㉟ AREA DI CARICAMENTO 35° FASE
- ㊱ AREA DI CARICAMENTO 36° FASE
- ㊲ AREA DI CARICAMENTO 37° FASE
- ㊳ AREA DI CARICAMENTO 38° FASE
- ㊴ AREA DI CARICAMENTO 39° FASE
- ㊵ AREA DI CARICAMENTO 40° FASE
- ㊶ AREA DI CARICAMENTO 41° FASE
- ㊷ AREA DI CARICAMENTO 42° FASE
- ㊸ AREA DI CARICAMENTO 43° FASE
- ㊹ AREA DI CARICAMENTO 44° FASE
- ㊺ AREA DI CARICAMENTO 45° FASE
- ㊻ AREA DI CARICAMENTO 46° FASE
- ㊼ AREA DI CARICAMENTO 47° FASE
- ㊽ AREA DI CARICAMENTO 48° FASE
- ㊾ AREA DI CARICAMENTO 49° FASE
- ㊿ AREA DI CARICAMENTO 50° FASE

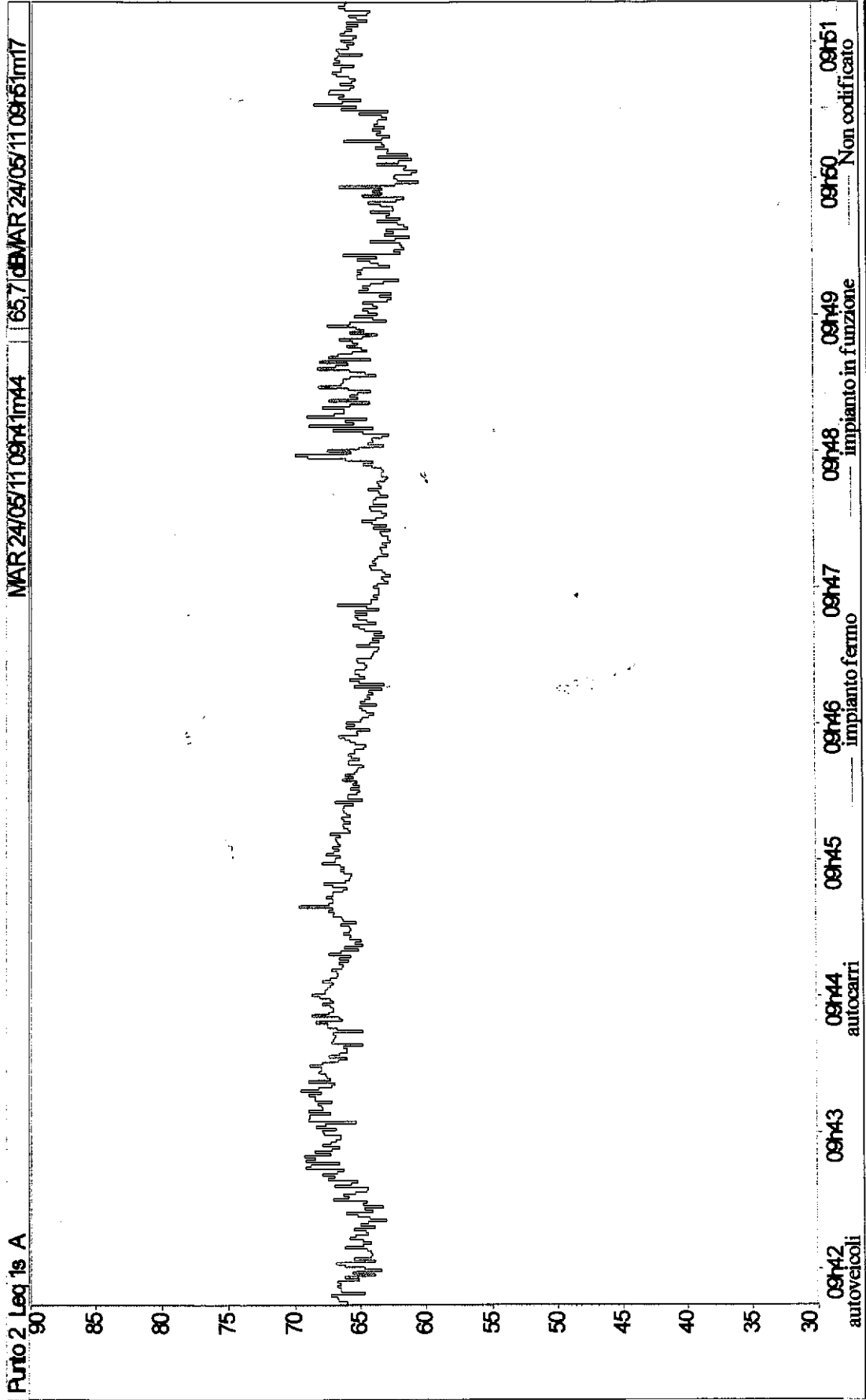
**LEGENDA COLORE**

- AREA DI CARICAMENTO 1° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 2° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 3° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 4° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 5° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 6° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 7° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 8° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 9° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 10° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 11° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 12° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 13° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 14° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 15° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 16° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 17° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 18° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 19° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 20° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 21° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 22° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 23° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 24° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 25° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 26° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 27° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 28° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 29° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 30° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 31° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 32° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 33° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 34° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 35° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 36° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 37° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 38° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 39° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 40° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 41° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 42° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 43° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 44° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 45° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 46° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 47° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 48° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 49° FASE
- AREA DI CARICAMENTO 50° FASE

Allegato 1: Lay out impianto

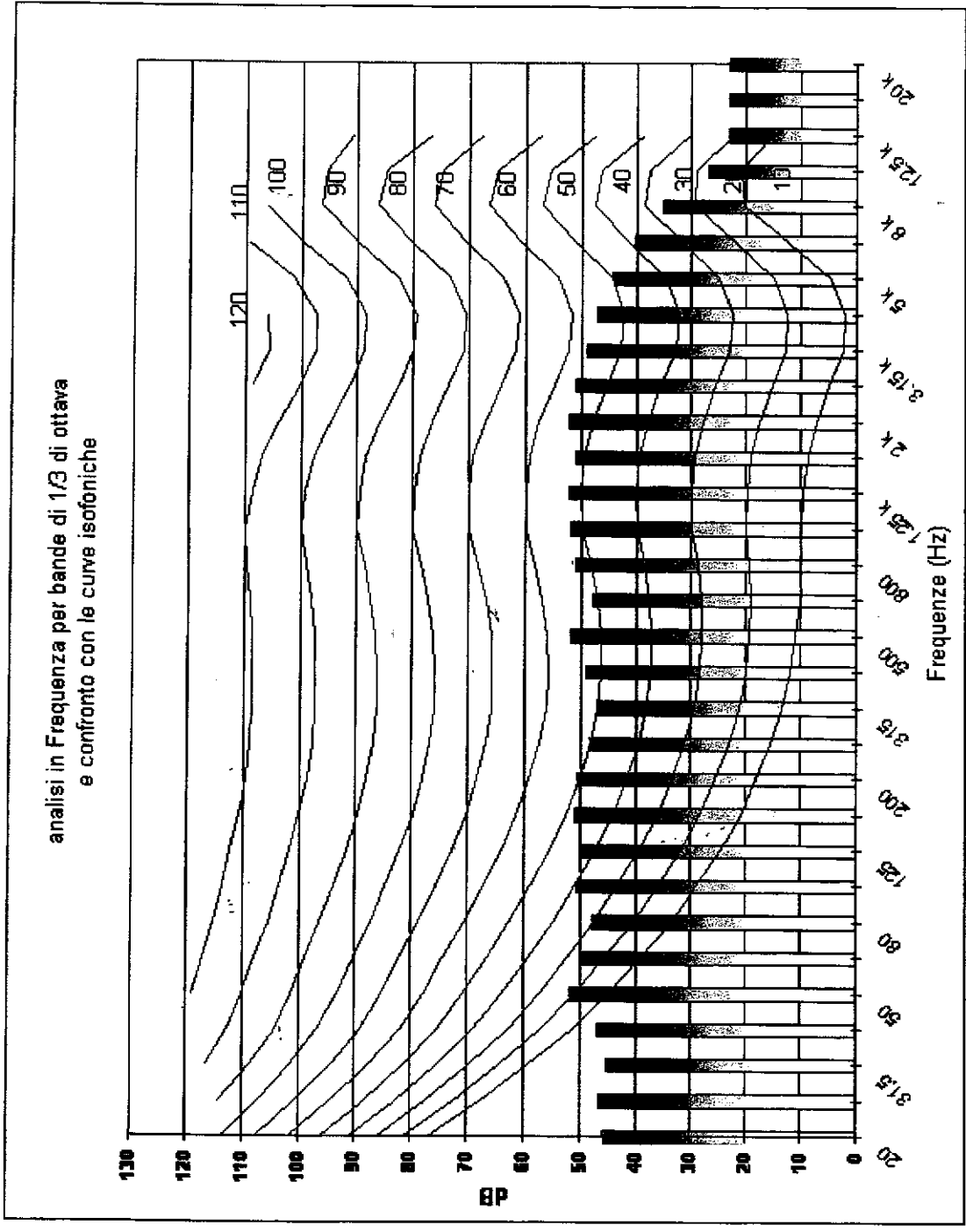


**Allegato 2:** Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati



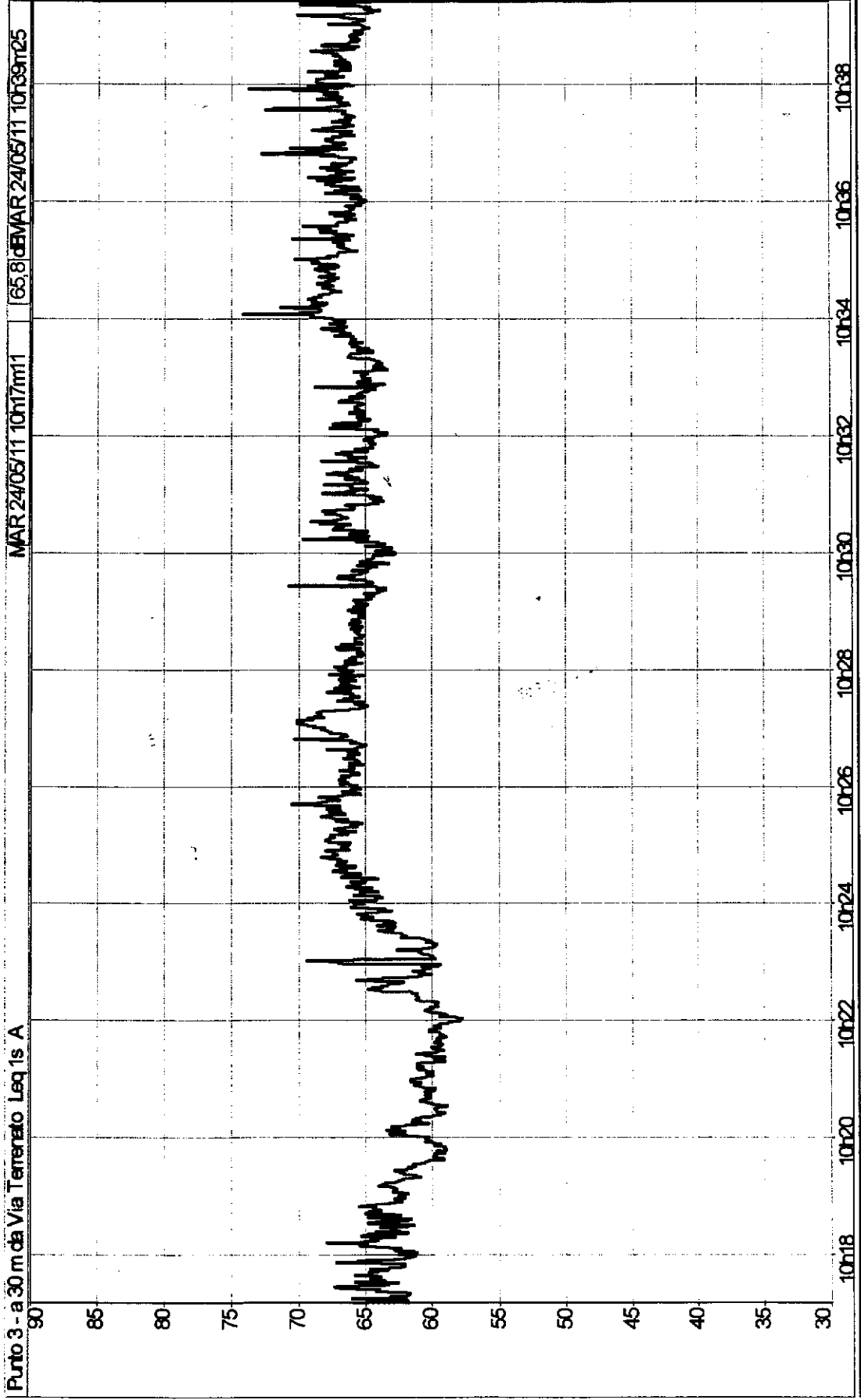
**Allegato 2:** Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati

Frequenza	dB	Leq	Lmin
1/3 Ott 20Hz	Lin	54,2	45,7
1/3 Ott 25Hz	Lin	54,6	46,4
1/3 Ott 31.5Hz	Lin	52,6	45,3
1/3 Ott 40Hz	Lin	53,2	46,7
1/3 Ott 50Hz	Lin	56,8	51,7
1/3 Ott 63Hz	Lin	55,4	49,6
1/3 Ott 80Hz	Lin	54,3	47,7
1/3 Ott 100Hz	Lin	56,0	50,5
1/3 Ott 125Hz	Lin	55,1	49,4
1/3 Ott 160Hz	Lin	55,9	50,8
1/3 Ott 200Hz	Lin	55,4	50,6
1/3 Ott 250Hz	Lin	52,9	48,4
1/3 Ott 315Hz	Lin	51,7	46,7
1/3 Ott 400Hz	Lin	55,5	48,9
1/3 Ott 500Hz	Lin	57,3	51,7
1/3 Ott 630Hz	Lin	52,7	47,8
1/3 Ott 800Hz	Lin	55,2	50,8
1/3 Ott 1kHz	Lin	56,2	51,7
1/3 Ott 1.25kHz	Lin	56,4	52,0
1/3 Ott 1.6kHz	Lin	54,8	50,8
1/3 Ott 2kHz	Lin	55,8	52,0
1/3 Ott 2.5kHz	Lin	54,8	50,8
1/3 Ott 3.15kHz	Lin	53,4	49,1
1/3 Ott 4kHz	Lin	51,6	47,2
1/3 Ott 5kHz	Lin	48,8	44,4
1/3 Ott 6.3kHz	Lin	45,0	40,3
1/3 Ott 8kHz	Lin	39,6	35,3
1/3 Ott 10kHz	Lin	31,9	27,1
1/3 Ott 12.5kHz	Lin	26,3	23,1
1/3 Ott 16kHz	Lin	26,3	23,1
1/3 Ott 20kHz	Lin	26,3	23,1
Globale Lin	dB	<b>68,8</b>	<b>63,6</b>
Globale A	dBA	<b>65,7</b>	



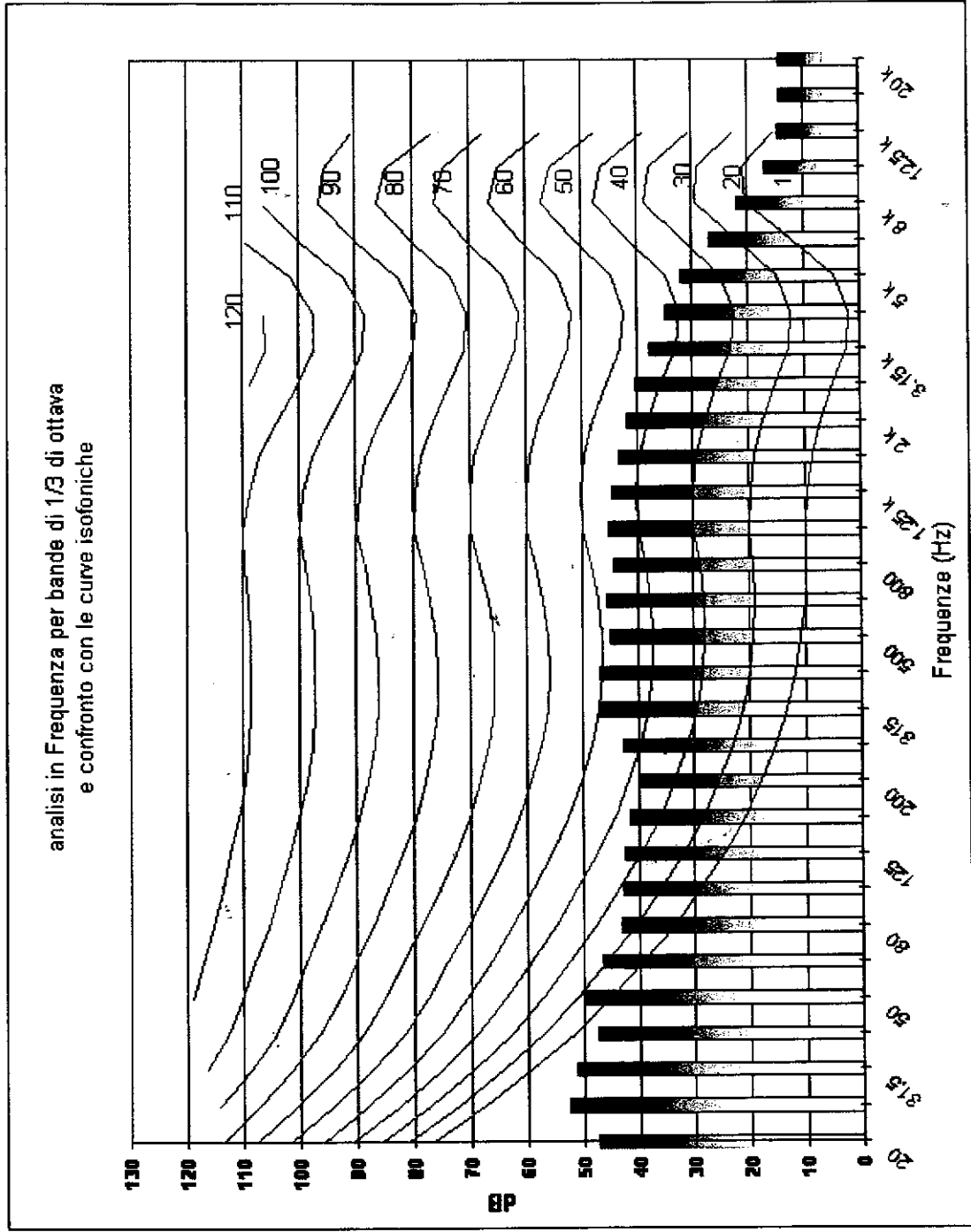
Punto 2 - impianto in funzione



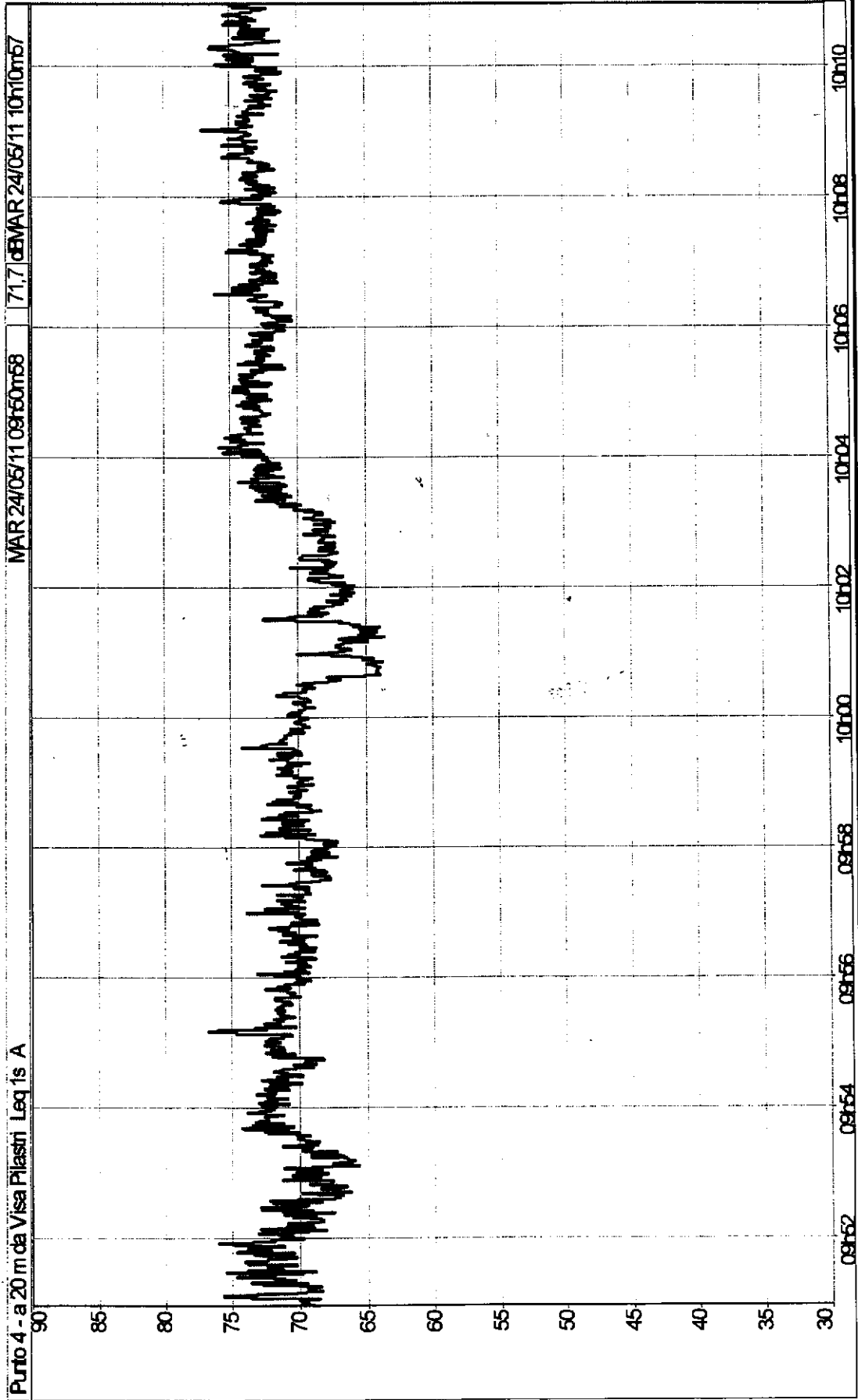


**Allegato 2:** Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati

Frequenza	dB	Leq	Lmin
1/3 Ott 20Hz	Lin	58,2	47,5
1/3 Ott 25Hz	Lin	58,9	52,5
1/3 Ott 31.5Hz	Lin	59,6	51,3
1/3 Ott 40Hz	Lin	60,4	47,5
1/3 Ott 50Hz	Lin	61,7	49,6
1/3 Ott 63Hz	Lin	57,5	46,5
1/3 Ott 80Hz	Lin	57,1	43,0
1/3 Ott 100Hz	Lin	58,6	42,7
1/3 Ott 125Hz	Lin	57,8	42,3
1/3 Ott 160Hz	Lin	55,7	41,6
1/3 Ott 200Hz	Lin	57,8	39,8
1/3 Ott 250Hz	Lin	59,1	42,6
1/3 Ott 315Hz	Lin	59,9	47,2
1/3 Ott 400Hz	Lin	57,7	46,9
1/3 Ott 500Hz	Lin	56,6	44,8
1/3 Ott 630Hz	Lin	56,5	45,5
1/3 Ott 800Hz	Lin	56,4	44,4
1/3 Ott 1kHz	Lin	56,3	45,1
1/3 Ott 1.25kHz	Lin	55,9	44,6
1/3 Ott 1.6kHz	Lin	55,3	43,2
1/3 Ott 2kHz	Lin	54,7	41,7
1/3 Ott 2.5kHz	Lin	53,4	40,2
1/3 Ott 3.15kHz	Lin	52,1	37,6
1/3 Ott 4kHz	Lin	48,8	34,9
1/3 Ott 5kHz	Lin	45,2	32,0
1/3 Ott 6.3kHz	Lin	40,2	27,1
1/3 Ott 8kHz	Lin	33,5	21,9
1/3 Ott 10kHz	Lin	28,2	17,1
1/3 Ott 12.5kHz	Lin	33,7	14,8
1/3 Ott 16kHz	Lin	22,7	14,4
1/3 Ott 20kHz	Lin	18,9	14,4
Globale Lin	dB	71,5	59,9
Globale A	dBA	65,8	

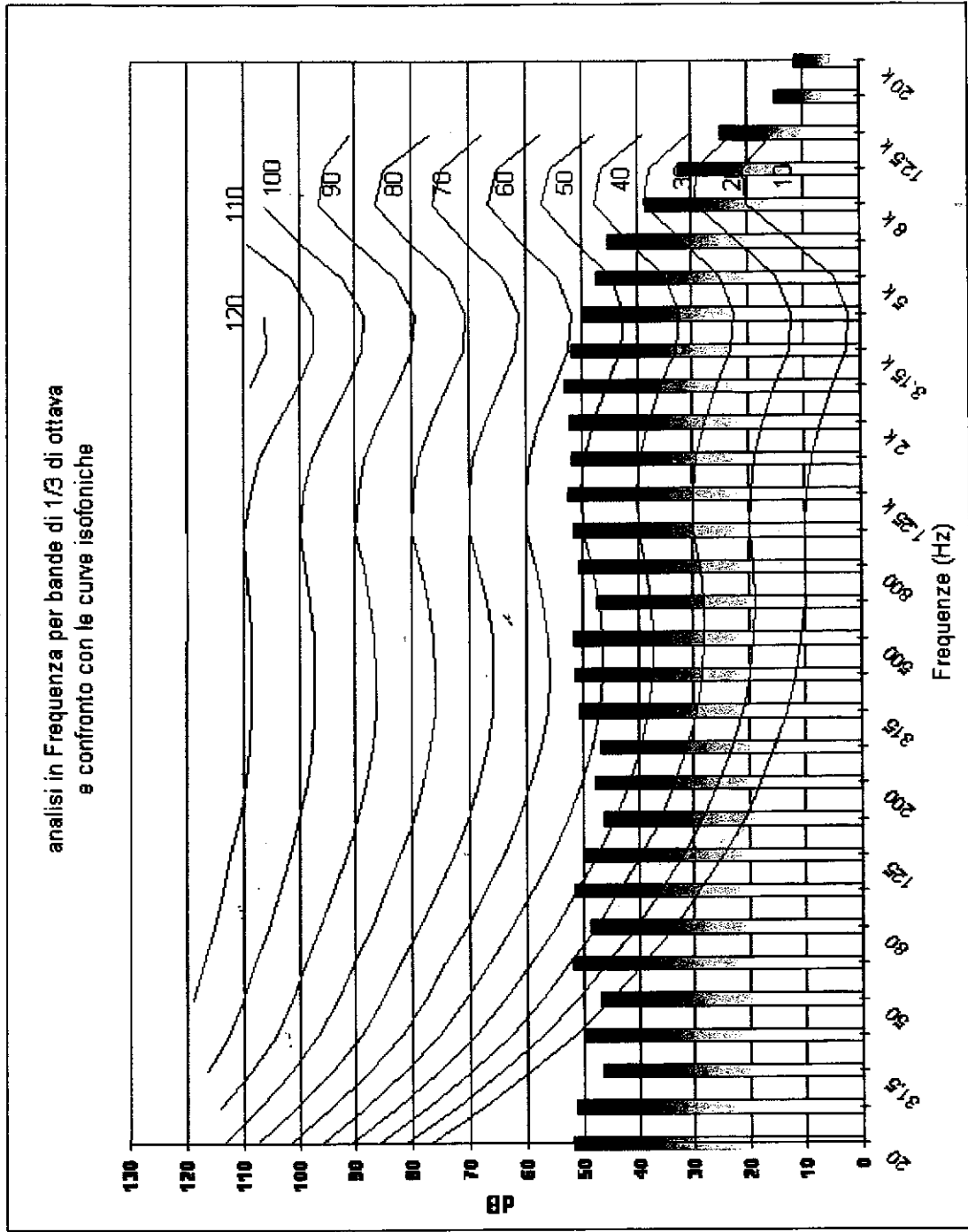


Punto 3 - impianto in funzione

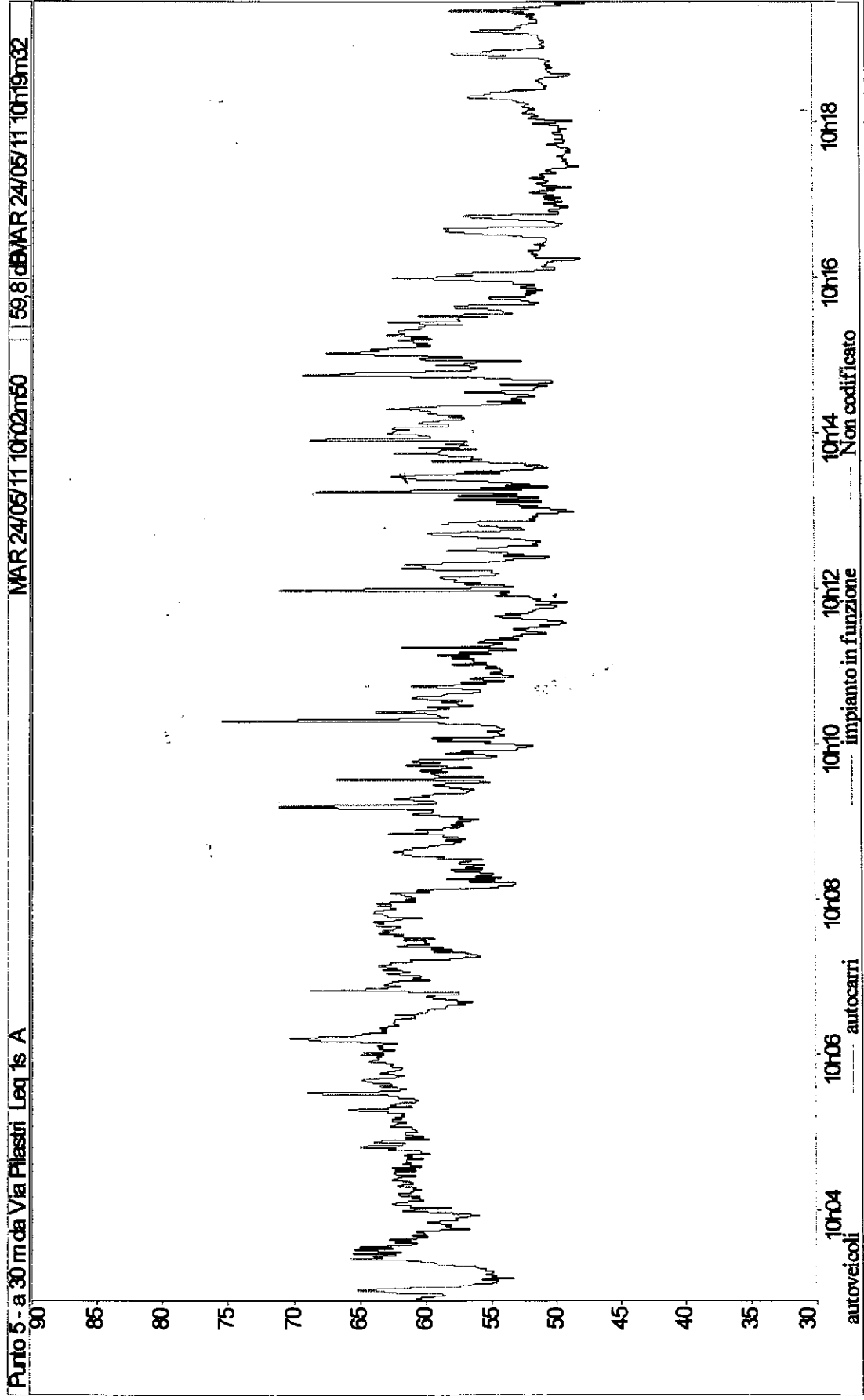


**Allegato 2:** Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati

Frequenza	dB	Leq	Lmin
1/3 Ott 20Hz	Lin	66,3	51,8
1/3 Ott 25Hz	Lin	59,5	51,3
1/3 Ott 31.5Hz	Lin	58,7	46,6
1/3 Ott 40Hz	Lin	60,9	50,0
1/3 Ott 50Hz	Lin	59,9	46,9
1/3 Ott 63Hz	Lin	63,3	51,7
1/3 Ott 80Hz	Lin	62,0	48,8
1/3 Ott 100Hz	Lin	64,8	51,5
1/3 Ott 125Hz	Lin	62,0	49,9
1/3 Ott 160Hz	Lin	61,2	46,3
1/3 Ott 200Hz	Lin	60,3	47,8
1/3 Ott 250Hz	Lin	59,3	46,9
1/3 Ott 315Hz	Lin	60,4	50,4
1/3 Ott 400Hz	Lin	59,8	51,3
1/3 Ott 500Hz	Lin	60,6	51,4
1/3 Ott 630Hz	Lin	60,9	47,4
1/3 Ott 800Hz	Lin	61,4	50,5
1/3 Ott 1kHz	Lin	61,0	51,6
1/3 Ott 1.25kHz	Lin	61,2	52,5
1/3 Ott 1.6kHz	Lin	61,5	51,8
1/3 Ott 2kHz	Lin	61,4	52,1
1/3 Ott 2.5kHz	Lin	61,7	53,2
1/3 Ott 3.15kHz	Lin	60,8	51,9
1/3 Ott 4kHz	Lin	58,4	49,7
1/3 Ott 5kHz	Lin	56,2	47,4
1/3 Ott 6.3kHz	Lin	52,7	45,2
1/3 Ott 8kHz	Lin	48,9	38,2
1/3 Ott 10kHz	Lin	42,9	32,2
1/3 Ott 12.5kHz	Lin	34,9	24,9
1/3 Ott 16kHz	Lin	26,6	15,1
1/3 Ott 20kHz	Lin	17,4	11,6
Globale Lin	dB	75,4	64,5
Globale A	dBA	71,7	

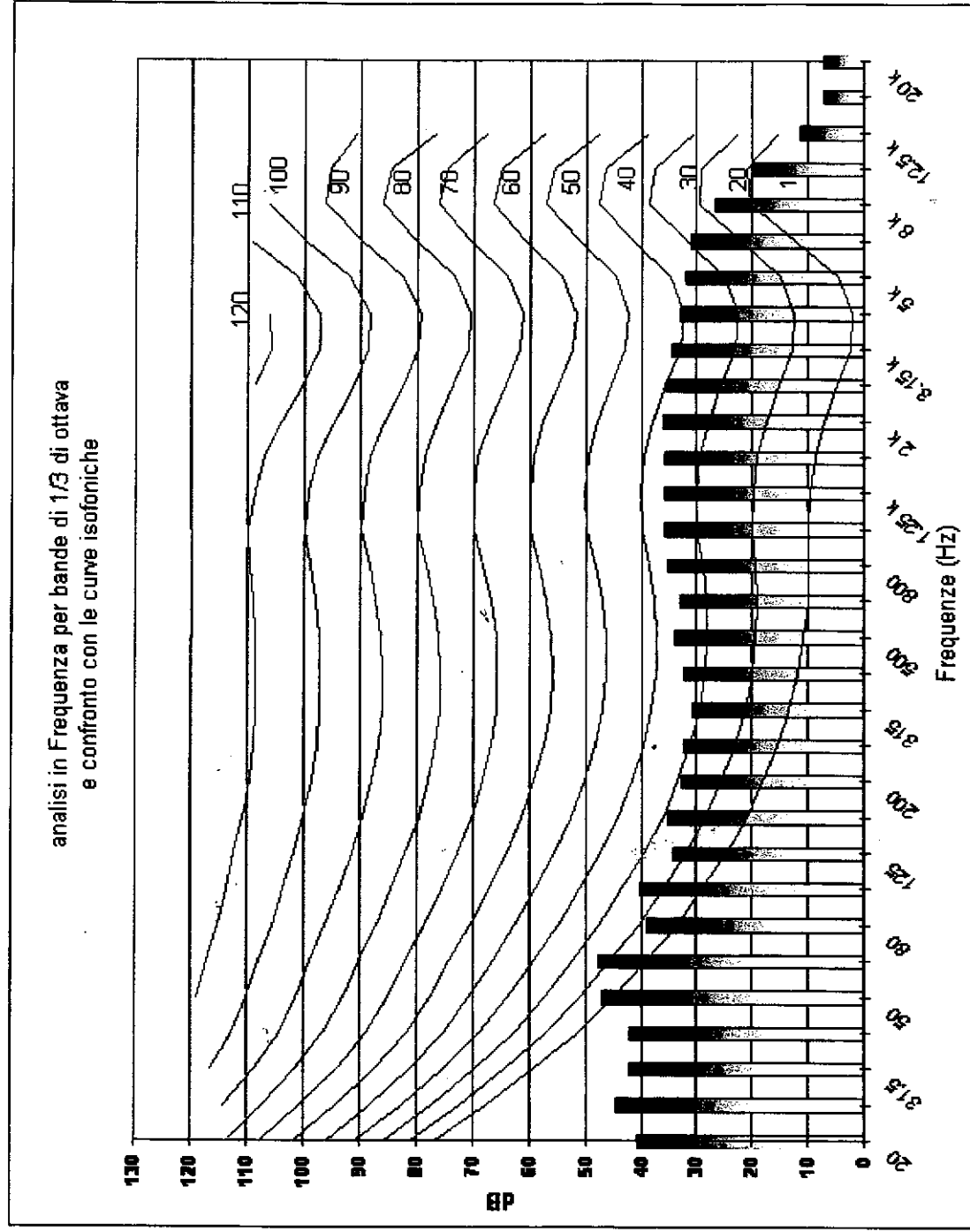


Punto 4 - impianto in funzione

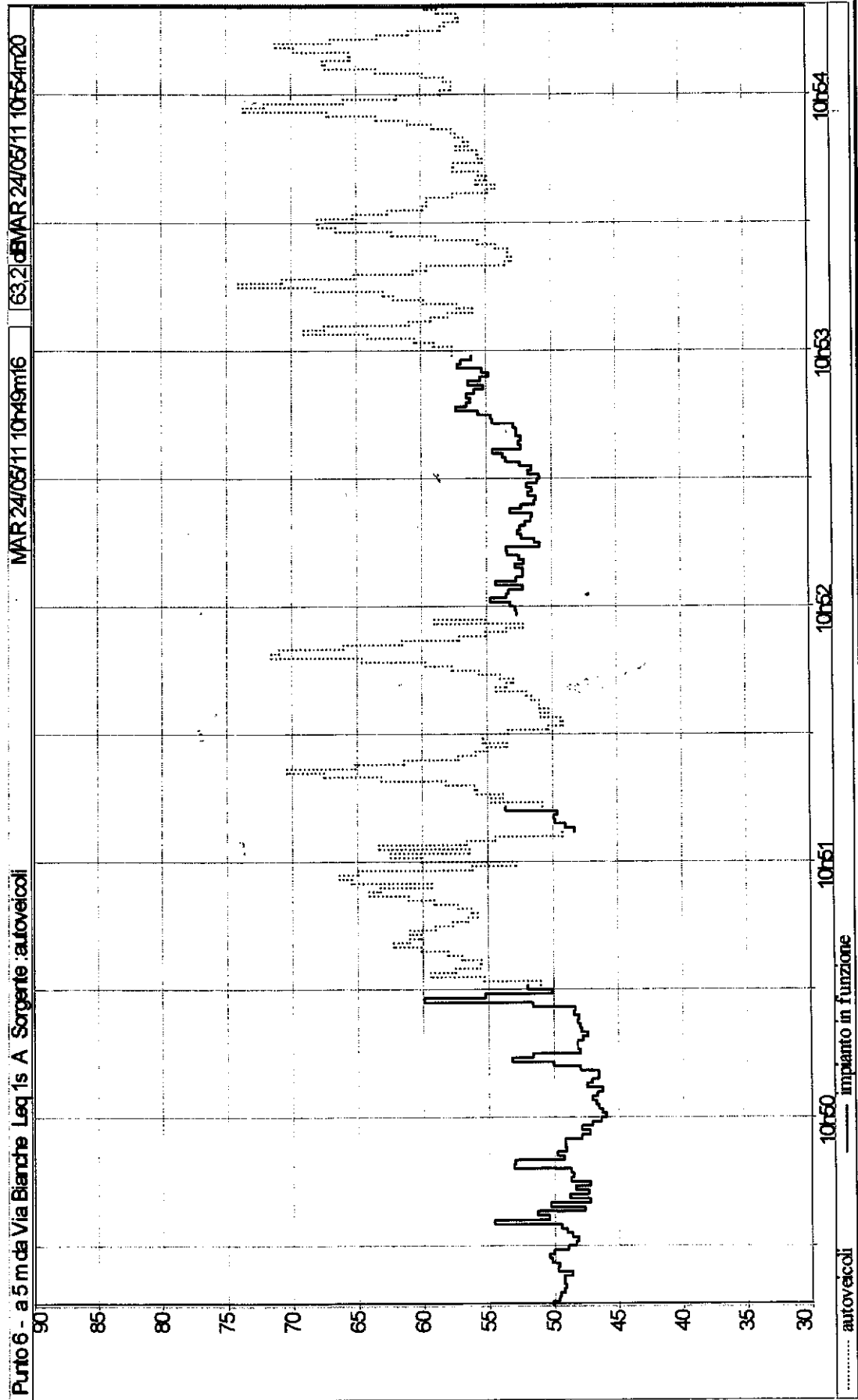


**Allegato 2:** Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati

Frequenza	dB	Leq	Lmin
1/3 Ott 20Hz	Lin	55,8	40,8
1/3 Ott 25Hz	Lin	54,9	44,7
1/3 Ott 31.5Hz	Lin	52,2	42,0
1/3 Ott 40Hz	Lin	53,6	42,2
1/3 Ott 50Hz	Lin	61,7	47,1
1/3 Ott 63Hz	Lin	59,6	47,7
1/3 Ott 80Hz	Lin	53,1	38,8
1/3 Ott 100Hz	Lin	52,8	40,3
1/3 Ott 125Hz	Lin	49,4	34,2
1/3 Ott 160Hz	Lin	50,5	35,2
1/3 Ott 200Hz	Lin	47,7	32,8
1/3 Ott 250Hz	Lin	45,9	32,2
1/3 Ott 315Hz	Lin	43,1	30,8
1/3 Ott 400Hz	Lin	46,1	32,2
1/3 Ott 500Hz	Lin	48,5	33,8
1/3 Ott 630Hz	Lin	47,5	33,1
1/3 Ott 800Hz	Lin	49,8	35,1
1/3 Ott 1kHz	Lin	49,7	35,9
1/3 Ott 1.25kHz	Lin	49,6	35,9
1/3 Ott 1.6kHz	Lin	49,7	35,7
1/3 Ott 2kHz	Lin	50,4	36,2
1/3 Ott 2.5kHz	Lin	49,3	35,4
1/3 Ott 3.15kHz	Lin	48,4	34,6
1/3 Ott 4kHz	Lin	46,6	32,9
1/3 Ott 5kHz	Lin	43,4	32,0
1/3 Ott 6.3kHz	Lin	40,0	31,2
1/3 Ott 8kHz	Lin	35,8	26,6
1/3 Ott 10kHz	Lin	29,2	19,7
1/3 Ott 12.5kHz	Lin	22,4	11,2
1/3 Ott 16kHz	Lin	19,1	7,3
1/3 Ott 20kHz	Lin	16,3	7,3
Globale Lin	dB	<b>67,1</b>	<b>54,0</b>
Globale A	dBA	<b>59,8</b>	



Punto 5 - impianto in funzione



**Allegato 2:** Grafici descrittivi dei livelli di rumore misurati

CENTRO DI TARATURA N° 202  
Calibration Centre No. 20201dB Italia Srl  
Via Antoniana, 278 - 35011 CAMPODARSEGO  
Tel: 049 9200966 - Fax: 049 9201239  
e-mail: centrosit202@01db.itPagina 1 di 8  
Page 1 of 8CERTIFICATO DI TARATURA N. 10-2776-FON  
Certificate of Calibration No.

- Data di emissione  
Date of issue 2010/11/23

- Destinatario  
Addressee SFERA SERVIZI  
INTEGRATI SRL

- Richiesta  
Application

- In data  
Date 2010/11/22

- Si riferisce a  
Referring to

- Oggetto  
Item ANALIZZATORE

- Costruttore  
Manufacturer 01dB

- Modello  
Model SYMPHONIE

- Matricola  
Serial number 00196

- Data delle misure  
Date of measurements 2010/11/23

- Registro di laboratorio  
Laboratory reference 2776

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento SIT N. 202 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SIT garantisce le capacità di misura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation SIT No. 202 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. SIT attests the measurement capability and metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto della taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre



**CENTRO DI TARATURA N° 202**  
Calibration Centre No. 202



**01dB Italia Srl**

Via Antoniana, 278 - 35011 CAMPODARSEGO  
Tel: 049 9200966 - Fax: 049 9201239  
e-mail: [centrosit202@01db.it](mailto:centrosit202@01db.it)

Pagina 1 di 8  
Page 1 of 8

**CERTIFICATO DI TARATURA N. 10-2570-FON**  
Certificate of Calibration No.

- <u>Data di emissione</u> Date of issue	<b>2010/09/07</b>
- Destinatario Addressee	<b>SFERA SERVIZI INTEGRATI SRL</b>
- Richiesta Application	
- In data Date	<b>2010/09/06</b>
- Si riferisce a Referring to	
- Oggetto Item	<b>FONOMETRO INTEGRATORE</b>
- Costruttore Manufacturer	<b>01dB</b>
- Modello Model	<b>SIP95</b>
- Matricola Serial number	<b>001424</b>
- Data delle misure Date of measurements	<b>2010/09/07</b>
- Registro di laboratorio Laboratory reference	<b>2570</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento SIT N. 202 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SIT garantisce le capacità di misura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation SIT-No. 202 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. SIT attests the measurement capability and metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

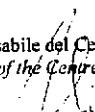
I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto della taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre



**SIT****SERVIZIO DI TARATURA IN ITALIA**  
Calibration Service in Italy

Il SIT è uno dei firmatari degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA - MLA ed ILAC - MRA dei certificati di taratura.  
SIT is one of the signatories to the Mutual Recognition agreement EA - MLA and ILAC - MRA for the calibration certificates

**CENTRO DI TARATURA N° 202**  
Calibration Centre No. 202

**01dB Italia Srl**

Via Antoniana, 278 - 35011 CAMPODARSEGO  
Tel: 049 9200966 - Fax: 049 9201239  
e-mail: [centrosit202@01db.it](mailto:centrosit202@01db.it)

Pagina 1 di 3  
Page 1 of 3

**CERTIFICATO DI TARATURA N. 10-2571-CAL**  
Certificate of Calibration No.

- <u>Data di emissione</u> Date of issue	<b>2010/09/07</b>
- <u>Destinatario</u> Addressee	<b>SFERA SERVIZI INTEGRATI SRL</b>
- <u>Richiesta</u> Application	
- <u>In data</u> Date	<b>2010/09/06</b>
- <u>Si riferisce a</u> Referring to	
- <u>Oggetto</u> Item	<b>CALIBRATORE ACUSTICO</b>
- <u>Costruttore</u> Manufacturer	<b>RION</b>
- <u>Modello</u> Model	<b>NC-73</b>
- <u>Matricola</u> Serial number	<b>10813253</b>
- <u>Data delle misure</u> Date of measurements	<b>2010/09/07</b>
- <u>Registro di laboratorio</u> Laboratory reference	<b>2571</b>

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento SIT N. 202 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). Il SIT garantisce le capacità di misura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation SIT No. 202 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. SIT attests the measurement capability and metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto della taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore  $k$  vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
Head of the Centre